

La fotografia della città «Sporca e inadeguata»

Udc e Pdl contro il degrado di centro storico e piazza Fera

«L'inefficienza dell'amministrazione Perugini ha ormai raggiunto livelli da Guinness dei primati», sostengono i consiglieri del Pdl di Cosenza.

Tesi a sostegno della quale segnalano una serie di fatti per così dire strani. Partiamo dalle scale mobili: quelle che, inaugurate lo scorso 17 giugno per collegare palazzo Caselli Vaccaro a piazza del Duomo, pare siano già inattive. Hanno funzionato, addirittura, per sole dodici ore: «E dire che quest'opera era stata propagandata come un segnale d'attenzione dell'amministrazione nei confronti del centro storico». Ma c'è dell'altro.

Quello stesso giorno, il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici avevano presentato anche una fontana: doveva utilizzare l'acqua di una sorgente della zona ed essere illuminata in maniera suggestiva. Però la storia si ripete: fontana inattiva e luci spente dal pomeriggio successivo.

C'è chi ha dunque finito col vedere del "marcio" in tutto ciò: «L'inaugurazione è coincisa, stranamente, con la torna-

ta elettorale per le elezioni provinciali, alimentando il sospetto che si trattasse di una manovra propagandistica», scrive difatti il consigliere dell'Udc-Sergio Nucci in un'interrogazione rivolta al sindaco. Finalizzata, tra l'altro, a sapere quanto meno a chi sia stata affidata la manutenzione delle scale mobili. E ad invitare Perugini «a prestare mag-

giore attenzione alla pubblicizzazione di eventi e iniziative che potrebbero dopo pochi giorni risultare disdicevoli per l'immagine complessiva del-

l'ente comunale». E già che c'era, Nucci ha scovato

ancora dell'altro: ha difatti messo in evidenza come i lavori che nei giorni scorsi sono stati effettuati alla rete idrica tra via Argento e via del Liceo, abbiano provocato la scopertura di una fogna. «Il manto stradale andrebbe ripristinato almeno prima di sabato prossimo, giorno in cui sfilerà la tan-

to attesa processione della Santità». E non è finita qui: nonostante su via Francesco d'Assisi sia da tempo stata segnalata una perdita idrica, i lavori pare non siano mai iniziati. Il pensiero di Nucci va, per ultimo, alla villa vecchia, «che da anni offre riparo all'opprimente calura estiva». Ma che non sembra però vertere in ottime condizioni. Più specificatamente, il consigliere segnala «aiuole maltenute, cumuli di rifiuti accumulati nella parte bassa del parco, ampie zone al buio che diminuiscono le già precarie condizioni di sicurezza, vasche in cui trovano collocazioni rifiuti d'ogni natura e branchi di cani randagi che bivaccano indisturbati». E spera, anche, che «il restauro del palazzo della Provincia venga ultimato, dato che nelle attuali condizioni aggrava lo stato di abbandono dell'incantevole parco cittadino». In un'altra interrogazione, Nucci chiede dunque al sindaco se intenda quanto meno prendere provvedimenti in merito alle inadempienze segnalate, «alla luce delle quali gli abitanti del centro storico hanno avuto l'ennesima riprova dell'assolu-

to disinteresse dell'amministrazione Perugini e dell'inadeguatezza di chi sta guidando la nostra città».

Centro storico a parte, ci si mette, infine, anche Strazzuli: con un'interrogazione ad Antonio Farina, presidente della terza circoscrizione, in cui chiede che fine abbia fatto l'ordinanza che intimava lo sgombero dell'area alle spalle dell'edicola di piazza Fera. «Un perimetro abbandonato, conquistato dai ratti: una

realtà che non rende affatto l'idea di una città moderna, per quanto ci si ostini ad organizzare manifestazioni nella speranza di accogliere utenze da tutta la provincia». Ovvio, dunque, che gli abitanti della zona insorgano: soprattutto ora che «i problemi di salute e igiene si acuiscono».

ANTONELLA GAROFALO